



Adorazione Eucaristica

Maria Adoratrice dell'Eterno nell'eternità

P. Jean-Marie Kalere
Padre Caracciolino

Introduzione: L'Immacolata Vergine, preservata dal peccato originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore fu esaltata quale Regina dell'universo, perché fosse pienamente conformata al Figlio suo, Re dei re, Signore dei signori (cfr. Ap. 19, 16) e vincitore del peccato e della morte (cfr. LG 59). Maria Vergine, Madre di Dio e Madre della Chiesa sta nell'eternità e adora insieme a tutti i Santi l'Eterno, Dio Uno e Trino. A Lei chiediamo aiuto perché ci sostenga nella nostra preghiera in riparazione di tutti i peccati, bestemmie al Santissimo, alla Chiesa e alla vita umana.

Ave, Maria, piena di grazia.

Canto di esposizione

Guida: Sia lodato e ringraziato, ogni momento

Tutti: Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

Guida: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Guida: Sia lodato e ringraziato, ogni momento.

Tutti: Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

Guida: Ti adoro ogni momento.

Tutti: O vivo Pan del cielo, gran Sacramento.

Guida: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Guida: Ti adoro ogni momento.

Tutti: O vivo Pan del cielo, gran Sacramento.

Tutti: Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei fatto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il sangue del nostro





riscatto. Sii nostro conforto nell' ultimo passaggio e accogliaci benigno nella casa del Padre: o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, figlio di Maria.

Guida: Credo, Signore Gesù, di essere

sere alla tua presenza.

Tutti: Aumenta la nostra fede.

Guida: Credo, Signore Gesù, che Tu mi parli nel silenzio.

Tutti: Apri il mio cuore all' ascolto e alla contemplazione.

Guida: Credo, Signore Gesù, che Tu vuoi guidarmi con la tua Parola.

Tutti: Aiutami a conformare la mia vita alle sue esigenze.

Guida: Credo, Signore Gesù, che Tu dall' Eucaristia mi vedi e apri il mio cuore alle necessità dei fratelli.

Tutti: Insegnami a pregare per gli altri.

Silenzio

Guida: Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l' immacolata Ver-

gine Maria, Madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria.

Tutti: Amen.

Guida: Maria, terminato il corso della sua vita mortale, entra nella vita celeste, assunta dal Figlio suo, con il quale visse sempre in intima comunione d'amore. Qui si contempla il momento culminante del suo "passaggio" dal tempo all'eternità, momento che chiude la sua vita mortale e apre una vita senza fine in Dio.

Letto: O Maria, che nella tua gloriosa assunzione sei per noi esempio sublime di perseveranza nella fede e nella carità, guidaci maternamente dietro le orme di Cristo fino alla patria celeste.

Tutti: Amen.

Guida: Il mistero dell'assunzione di Maria è già adombrato nel protovangelo, dove si parla di una donna vinta dal maligno e di un'altra donna che lo vincerà e gli schiaccerà la testa.

Letto: Dal libro della **Genesi** (3,13-15)

Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?" Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra

la tua stirpe e la sua stirpe; questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno”. Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Pausa di silenzio

Guida: Ciò che Maria provò nel suo cuore nel momento del ‘passaggio glorioso’, che la ricongiunse al Figlio, è esprimibile solo con il suo stesso canto che, in casa di Elisabetta, fu il canto della fede, e ora è quello della visione.

Letto: Dal Vangelo secondo Luca (1, 41.45-55).

Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”. Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore”.

Tutti: L’anima mia magnifica il Signore.

Letto: E il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente.

Tutti: Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente.

Letto: E santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

Tutti: Ha innalzato gli umili.



Letttore: Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti: *L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore.*

Canto

Guida: Ricordiamo che il dogma dell'Assunzione dell'Immacolata è stato proclamato da Papa Pio XII con la Costituzione Apostolica *Munificentissimus Deus* il 1° Novembre 1950. L'Assunzione porta a compimento tutte le verità mariane della nostra fede e fa di Lei l'Adoratrice del Dio Uno e Trino per eccellenza e nell'eternità. Se la Vergine Maria nel tempo adorava l'eterno Figlio del Padre, a cui aveva dato la natura umana per la potenza dello Spirito Santo, con la sua glorificazione in anima e in corpo lo adora in comunione con tutti i santi nell'eternità. Non dobbiamo dimen-

ticare che adorare altro non è che prendere coscienza della relazione che ci lega al Creatore e che è il fondamento della religione considerata nella sua essenza.



La Vergine, legata a Dio più di ogni altra creatura, è costituita adoratrice: è la sua prima funzione, il suo ufficio interiore per l'eternità, che la rende modello di ogni vita 'religiosa' (cfr. *Guillon Jean, La Vergine Maria, Ed. Montaigne, Paris 1995, p.170*).

Si può arrivare all'Assunzione ragionando in questo modo sulla maternità divina: se la Vergine è madre di Cristo-Dio, questi, una volta glorificato nel suo corpo, non ha potuto non glorificare in qualche maniera misteriosa anche il corpo di sua madre, dal quale egli aveva avuto il suo senza alcuna partecipazione estranea. Il Legislatore che ha stabilito che l'onore reso ai genitori sia una delle condizioni per salvarsi non poteva abbandonare il corpo di sua madre alla decomposizione.

Il privilegio dell'Assunzione si può dedurre anche partendo dall'Immacolata Concezione, un inizio che con la sua luce investe anche la fine: se la Vergine fin dall'istante del suo concepimento è stata fissata in una condizione analoga e anzi superiore a quella in cui si trovava l'umanità adamitica prima di quel peccato che ha come frutto così amaro la morte con la sua caratteristica di dissociazione, era doveroso che essa fosse sottratta alla corruzione della carne peccatrice (cfr. *Ibidem pp. 184-185*).

Momento di adorazione silenzioso

Guida: Padre Nostro

Canto: Tantum ergo Sacramentum, veneremur cernui.
Et antiquum documentum novo cedat ritui. Praestet fi-
des supplementum sensuum defectui. Genitori Genito-
que laus et jubilatio, salus, honor, virtus quoque, sit et
benedictio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

Guida: Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la
sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, croci-
fisso e risorto, presente in questo santo sacramento e
fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti
di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione Eucaristica

Invocazioni: Dio sia benedetto. Benedetto il suo
santo nome. Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero
uomo. Benedetto il nome di Gesù. Benedetto il suo
Sacratissimo cuore. Benedetto il suo preziosissimo
Sangue. Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramen-
to dell'altare. Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione. Be-
nedetta la sua gloriosa Assunzione. Benedetto il nome
di Maria, Vergine e Madre. Benedetto San Giuseppe,
suo Castissimo Sposo. Benedetto Dio nei suoi Angeli
e nei suoi Santi.

Canto finale e reposizione